



Comune
di Pesaro

ORIGINALE

N. di Documento 56

N. della deliberazione 93

Data della deliberazione 28/09/2015

Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 33

Convocazione 1^a

Seduta pubblica

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO "SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPATTO DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA' SULLA PARITA' TRA UOMINI E DONNE".

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **15:00**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **23/09/2015** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

Componente	P	A	Componente	P	A
ALESSANDRINI FEDERICO	SI		MINNUCCI MARCO	SI	
AMADORI CRISTINA		SI	MONTESI LORENZO	SI	
ANDREOLLI DARIO	SI		NOBILI ANDREA	SI	
BARBANTI ILARO	SI		PAGNINI ALESSANDRO	SI	
BARTOLUCCI LUCA	SI		PANICALI CHIARA	SI	
BASSI EDDA	SI		PAZZAGLIA FABRIZIO	SI	
BETTINI ALESSANDRO		SI	PERUGINI MARCO	SI	
CECCAROLI CINZIA	SI		POZZI RICCARDO	SI	
CECCHINI ALESSANDRA	SI		REMEDÌ FRANCESCA	SI	
CORADUCCI GERARDO		SI	RENZONI BEZZICCHERI ANNAMARIA	SI	
CRESCENTINI ROBERTA		SI	RICCI MATTEO	SI	
DALLASTA GIOVANNI	SI		ROSSI CARLO	SI	
D'EMIDIO SILVIA	SI		SANTINI MASSIMILIANO	SI	
FALCIONI STEFANO	SI		SIGNOROTTI MILENA	SI	
FRATERNALI FRANCESCA	SI		TERENZI SILVIA	SI	
GIACCHI REMO		SI	VITALI GIULIA		SI
MANENTI DAVIDE	SI				

Presenti n. 27

Assenti n. 6

Presiede il Presidente **Luca Bartolucci**

Assiste alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Deborah Giraldi**

Scrutatori: **Cecchini – Dallasta**

Sono presenti gli Assessori: **Ceccarelli – Della Dora – Delle Noci – De Regis – Mengucci – Vimini**



In continuazione di seduta

Il Presidente pone in discussione l'ordine del giorno in oggetto, che di seguito si trascrive, ad iniziativa della Commissione consiliare "Donne elette" e di cui è prima firmataria la consigliera Panicali e sottoscritto da altri ventidue consiglieri/e risultanti agli atti:

“”

Ordine del giorno: "Sensibilizzazione sull'impatto del marketing e della pubblicità sulla parità tra uomini e donne"

Premesso che

- La risoluzione approvata dal Parlamento Europeo in merito alla discriminazione della donna nella pubblicità evidenzia come questa alimenti e consolidi gli stereotipi di genere e stigmatizzi l'impatto negativo del marketing e della pubblicità sulla percezione della reale parità tra uomini e donne (2008/2038INI);
- la Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere con la relazione A6-0199/2008 evidenzia come la pubblicità accresca e rinforzi gli stereotipi di genere determinando un impatto negativo sulla parità;
- la moratoria formulata dall'UDI e diffusa sul territorio nazionale si pone contro l'uso discriminante del corpo femminile;
- la Carta Europea per l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini all'art. 6, comma 1 prevede l'impegno a "neutralizzare e a prevenire, per quanto possibile, pregiudizi, azioni, utilizzo di espressioni verbali e di immagini basate sull'idea della superiorità o dell'inferiorità dell'uno o dell'altro sesso, e/o il perpetuarsi di ruoli femminili e maschili stereotipati;
- la Convenzione di Istanbul (11 maggio 2011) ratificata dall'Italia con la Legge 27 giugno 2013, n. 77 ha come obiettivo la prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la delibera n. 1807483 del 01/04/2015 con cui il Consiglio Comunale ha aderito al protocollo di intesa ANCI e associazione D.I.Re del 16.03.2015 per la collaborazione, promozione e sviluppo di azioni, progetti ed iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della violenza maschile contro le donne;
- il 6 marzo 2014 ANCI e lo IAP (Istituto dell'Autodisciplina pubblicitaria) hanno siglato un protocollo di intesa con l'obiettivo di tutelare la dignità femminile nonché far adottare modelli di comunicazione commerciale positivi

Considerato che

- La legislazione europea si è espressa in modo chiaro, indicando strategie da rispettare su parità di genere, discriminazione, lotta alla violenza contro le donne, rispetto della dignità umana ed integrità della persona;
- il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha una matrice sociale e culturale;
- tutte le ricerche più autorevoli dimostrano che il fenomeno della violenza maschile contro le donne ha costi sociali che gravano sull'intera comunità e quindi ogni azione che abbia potenzialità di prevenzione ha ricadute positive anche in termini di efficienza della spesa;
- troppo spesso la pubblicità presenta corpi di donne come oggetti, contribuendo ad aumentare gli stereotipi sulle differenze di genere, esponendo l'individuo alla violenza ed all'offesa;
- le politiche per la parità di genere sono finalizzate anche alla prevenzione ed emancipazione dalla diffusione di messaggi che consolidino le discriminazioni di genere ed il permanere di ineguaglianze tra uomo e donna;
- la pubblicità stereotipante favorisce la "classificazione" delle persone e conseguente predefinizione di ruoli e quindi discriminazione;
- sia la pubblicità che il marketing sono parte della cultura di un popolo, ma contribuiscono anche a crearla e per questo motivo è fondamentale un presidio sui principi che li regolano;



- sarebbe opportuno che la pubblicità sui media fosse disciplinata da norme etiche e/o giuridiche vincolanti che possano proibire pubblicità che mostrano immagini degradanti di entrambi i sessi, stereotipizzanti e/o che incitano al sessismo ed alla violenza;
- una società moderna e paritaria agisce rimuovendo i messaggi lesivi della dignità umana e stereotipizzanti tutelando indistintamente tutti i cittadini, che potrebbero anche involontariamente essere esposti a messaggi oggettificanti e stereotipizzanti;
- è necessario accogliere le istanze di sensibilizzazione promosse da associazioni no profit per contrastare la pubblicità che offende le donne e gli stereotipi femminili;
- l'UDI (unione Donne Italiane) ha attivato la campagna "IMMAGINI AMICHE" con l'obiettivo di contrastare le pubblicità offensive delle donne e gli stereotipi femminili

tutto ciò premesso e considerato,

Il Consiglio Comunale di Pesaro Impegna Sindaco e Giunta

- ad integrare il regolamento comunale in materia, sulla base di quanto definito nel protocollo di intesa Anci – IAP con particolare attenzione rivolta ai punti n) o) e p), con l'obiettivo di implementare il rafforzamento del sistema autodisciplinare anche per la pubblicità e le affissioni pubbliche di competenza comunale, individuando un ufficio adibito alla ricezione di segnalazioni da parte dei cittadini da trasmettere allo IAP per gli opportuni controlli;
- a procedere affinché nessun materiale inerente iniziative collegate o patrocinate dall'Ente e che nessuna pubblicazione sui mezzi di informazione e comunicazione sia veicolo di tali stereotipi per la dignità della donna;
- ad affidare all'assessorato Pari opportunità ed alle Commissioni pari opportunità e donne elette la sensibilizzazione ed il monitoraggio delle pubblicità e delle immagini commerciali a tutela della dignità femminile, al fine di mantenere attiva la discussione ed il confronto e ad evitare la sedimentazione della pseudocultura degli stereotipi.

“”

Ha la parola la consigliera Panicali per l'illustrazione dell'ordine del giorno.

Terminata l'illustrazione il Presidente dichiara aperto il dibattito.

Intervengono: la consigliera Bassi, l'assessore Giuliana Ceccarelli, le consigliere Panicali e Signorotti e, a conclusione del dibattito, il Sindaco Ricci; i relativi interventi, unitamente alla illustrazione iniziale, vengono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Dichiarata chiusa la discussione il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno soprascritto.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:

- Presenti	n.	27
- Votanti	n.	27
- Voti favorevoli	n.	27

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.

Quindi il Presidente, alle ore 18.35, dichiara sciolta la seduta.

/ld



-Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

Luca Bartolucci

Il Segretario Generale

Dott.ssa Deborah Giraldi